

Il raduno della Nazionale
Il commissario ospite
di Vicini parla delle
prossime elezioni

Nessuna candidatura
«Nel mio ruolo devo
essere super partes»
Il ct consola Dossena

Manzella si esclude

«Sono fuori gioco»

Al raduno della nazionale ieri visita del commissario della Federazione Andrea Manzella. In vista dell'assetto dei vertici federali (la votazione è prevista il primo novembre), il professore ha tenuto a precisare che una sua candidatura non avrebbe senso. Sul fronte degli azzurri il ct Vicini ha commentato l'esclusione del disoccupato Dossena

DAL NOSTRO INVIATO
DARIO CECCARELLI

CARNAGO L'atmosfera è quella di una piacevole scampagnata. Facciamo distese, battute spiritose, ringraziamenti per tutti. La Nazionale di calcio, targata Azeleglio Vicini, riprende la marcia verso la qualificazione per gli europei all'insediamento del «volesse bene» l'accordo dell'ultima vittoria sull'Argentina è un ottimo passaporto per rivedersi senza troppi problemi. E già che c'è, reduce da una brillante vacanza in Inghilterra, si è anche fatto vedere il «professore» Andrea Manzella, commissario straordinario della Federazione. Come mai tanta sollecitudine? Hanno subito sussurrato i maligni che vedevano, nella presenza del «professore» a Milano una

ulteriore conferma della sua intenzione di seguire rapidamente le orme di Carraro. «No, state tranquilli - ha detto Manzella - sono venuto qui perché era necessaria una presenza della Federazione all'inizio di un ciclo azzurro che presenta momenti difficili come la qualificazione per i campionati europei, quella olimpica e gli impegni del Under 21. I premi? No, adesso mi sembra prematuro parlarne. credo che lo faremo ai primi di novembre».

Dopo aver chiacchierato una mezzoretta con il giocatore, Manzella si è reso protagonista di un divertente lapsus a proposito di una sua richiesta all'Uefa, come presidente del

la Federazione di assistere alla partita Real Madrid Napoli. Scusi Manzella ma lei è commissario straordinario mica presidente. Ha proprio fretta di sedersi su quella poltrona. «Ma no è solo un lapsus poi è difficile tradurre la parola commissario. Poi un commissario straordinario ha il dovere di essere super partes. Una candidatura in contrapposizione ad un'altra sarebbe senza senso». Insomma un modo elegante per dire che la poltrona gli sta bene, a patto però che gli sia offerta col beneplacito di tutti e senza brutte sorprese dell'ultima ora.

Detto di Manzella. Passiamo ai citta Vicini e ai suoi pupilli. Questa volta al posto dei soliti 23, Vicini ne ha convocati solo 19 assenti Serena e Nela (infortunati), Bonetti e Dossena (perché non hanno ancora trovato posto in una squadra).

«Questo raduno nasce per ricominciare da dove ci eravamo lasciati - ha sottolineato Vicini - per questo ci sono solo gli uomini che hanno concorso ad un'annata positiva come quella dell'anno scorso».

«Già un giorno di ringraziamento. Ma come mai non c'è Dossena?»

«Per essere convocato, un calciatore deve giocare, allenarsi. Comunque, con l'Argentina, abbiamo giocato anche senza di lui. La questione della squadra è fondamentale se Dossena la troverà, e giocherà potrà concorrere ancora alla soluzione dei nostri problemi. Non una squadra di B, però ci sarebbero un sacco di problemi, non ultimo quello che la nazionale gioca al sabato e la serie B va in campo il giorno dopo».

Vicini ha poi detto di aver affrontato con i giocatori il problema delle riserve. «So che tutti hanno piacere di giocare, però nessuno mi ha perdonato. Non sono stato della panchina, preferisco stare a casa. Tutti hanno detto che sono contenti di restare comunque nel gruppo. Anche sulla questione della «staffetta», Vicini è stato chiaro. «Non mi piacciono, soprattutto in certi ruoli. E anche Taccuini deve adeguarsi». Oggi, alle 14,30, partita-allenamento nella nazionale a Busto Arsizio.



Vicini con Altobelli e Cabrini al raduno della Nazionale

Il team Italia
fa il pieno
di benzina
sino al 1990

MILANO Primo gran raduno azzurro e prime novità. Non riguardano soltanto la parte squisitamente tecnica, ma anche tutto ciò che ruota intorno alla nazionale, sul quale sono accentrati una serie di interessi. Per la prima volta nella sua lunga storia la lunga mano di uno sponsor è arrivata nel clan azzurro. Per il momento di tratta di una prima timida apparenza. Il marchio della Ip, l'industria petrolifera italiana che nei mesi scorsi ha raggiunto un accordo con la Federcalcio, accordo che durerà fino al 1990, e comparso sulle divise da lavoro e da riposo degli azzurri. Da questo accordo la Federcalcio incasserà 7 miliardi e 700 milioni e interesserà tutte le rappresentative azzurre. Ieri sono state fatte le foto ufficiali del marchio in quanto la società bianconera ha presentato un'ampia documentazione sull'infornuto dei suoi centrali. La federazione gallese ha minacciato un'azione contro la Juve se Rush dovesse giocare domenica in campionato.

Baggio sorride
nella Under 21
La sfortuna
è alle spalle

ROMA Dopo la pausa napolita il cantiere Under 21. Il raduno ieri in un albergo romano, per riprendere il discorso interrotto alcuni mesi fa. Ottobre è alle porte e in ottobre appunto si deciderà, dopo la sfida di Nanchetel contro la Svizzera il futuro europeo di questa squadra. Qualche faccia nuova molta allegria e prime spiegazioni di Cesare Maldini che di questa rappresentativa è il gran capo. Le novità più interessanti sono Baggio, subito in azzurro, dopo il lungo e tormentato infortunio che l'ha tenuto a lungo lontano dai campi di calcio. Gli altri sono Annoni del Como, Gambaro e Turri del Parma. Senza contare Renica, libero del Napoli e Iachini, già Under ai tempi di Vicini chiamati nel ruolo di fuori quota.

Non c'è Galdenzi Maldini s'è subito affrettato a dire che la sua esclusione non dipende dal passaggio del giocatore dal Milan alla Lazio. Non ci sono gli infortunati Maldini e Guanta, quest'ultimo bloccato dal menisco, Costacurta giubilato, dopo essere stato a lungo titolare prima della sosta. Oggi Under disputerà al Flaminio una partita di allenamento contro la formazione Primavera della Roma.

Tredici coppie
al Baracchi
«orfano»
di Roche

Stephen Roche grandissimo trionfatore della stagione ciclistica che si avvia alla conclusione, non parteciperà al 46° Trofeo Baracchi «il neocampione del mondo - ha detto Mino Baracchi patron della manifestazione - risente dei postumi di una caduta e ha preferito rinunciare a questa gara». Al via della classica gara a cronometro in programma sabato sul classico percorso Borgo Valsugana-Trento-Rovereto Trento (97 km) ci saranno 13 coppie. Saranni sarà col polacco Pasecky (vinsero nell'86), Moser (nella foto) col danese Worre. Argentin con Pagnin e Leali con Ghirelli. Altre coppie al via Bergamo-Magnago, Bugno-Giupponi, Skybbi-Sorensen, Goltz-Lang, Sollefeld-Van Hooydonk, Van der Poel, Rooks, Bernard-Hafflinger, Crquelion Sergeant, Gisinger Rominger.

Arbitri
sotto test
a Coverciano

Prosegue al Centro tecnico di Coverciano il raduno di guardieie arbitri di calcio (serie A e B) in previsione dell'imminente inizio dei campionati. Sono state esplesiate le visite mediche e i test atletici. «Attribuiamo grande importanza - ha detto Gussoni, commissario Can - ai risultati di questi test. Siamo convinti che l'affidamento di una tema arbitrale oltre ad essere tecnico e psicologico deve essere anche fisico». I primi risultati dei test, a quanto pare risultano più che positivi.

La Roma acquista
Tempestilli
e cede Baldieri
all'Empoli

Da ieri si è aperta la seconda fase del mercato calciatori. Grande protagonista di questo mercato bis è la Roma, dopo aver preso Domini dal Genoa in cambio di Di Carlo (definitivo) e Gregori (in prestito) ha ceduto Baldieri in prestito all'Empoli. Il contratto verrà firmato in giornata. Oggi la Roma ufficializzerà il secondo colpo dal Como ha prelevato il difensore Tempestilli (nella foto). Intanto il San Gallo, squadra svizzera, che sembra abbia ingaggiato Tardelli, vuole ora anche Paolo Rossi. Le trattative, svoltesi ieri a Milanofiori, continueranno oggi e domani negli uffici della Lega. Fino alle 20 di giovedì 10 settembre una società potrà cedere a un'altra società (anche di pari serie) il contratto di un giocatore. La terza e ultima fase del mercato si svolgerà dal 19 al 22 ottobre.

Rugby,
al via
un campionato
con play-off

La nuova formula del campionato italiano di rugby è stata presentata ieri a Milano dal presidente della Federazione Maurizio Mondelli. Da quest'anno il rugby adotta la formula del «play-off». Pertanto, dopo due giorni di A1 e A2 (di 12 squadre ciascuno) che si aprono il 13 settembre e si chiudono il 17 aprile, si disputeranno appunto i «play-off» ai quali parteciperanno le prime 6 squadre di A1 e le prime 2 di A2. La finale, il 29 maggio, al «Flaminio» di Roma.

Regata
maxi-yacht
a «Kialoa»

Vincendo a Porto Cervo la quinta ed ultima regata della seconda fase (la prima si era svolta a Newport) l'imbarcazione americana «Kialoa» di John Kilroy si è aggiudicata a pari merito con «Emeraude» la «Rex Cup» e si è laureata campione del mondo dei «Maxi yacht». Il «Moro di Venezia III» di Raul Gardini secondo nella regata di ieri si è visto sfuggire per un soffio il trofeo «Rex Cup» e la seconda posizione nella classifica di campionato, andata a «Matador».

MARIO RIVANO

Oggi assemblea di Lega
Matarrese e Ricchieri
a braccetto all'assalto
della Federcalcio

MILANO La Lega calcio sceglie oggi ufficialmente le «storie di cuoio» con cui prendere il potere della Federcalcio. L'accoppiata è nota da mesi si tratta di Antonio Matarrese (attuale presidente della Lega professionisti) che si avvarrà di Antonio Ricchieri (presidente della Lega dilettanti) per la carica di vicepresidente.

L'assemblea generale della Lega convocata alle 15 si appresta quindi a ratificare una decisione che ha provocato più di qualche malumore interno. Parlare di fronda sarebbe improprio, ma il dissenso si è coagulato attorno a chi vedeva e vede in Matarrese il personaggio che ha legato il suo nome ad una delle pagine meno felici (per dirla con un eufemismo) del calcio italiano in termini di immagine e di obiettivi economici. Insomma, Matarrese non è proprio il massimo per chi temeva di stravolgere la geopolitica del nostro calcio. E l'establishment della Federcalcio non può che sorridere e giocare con parecchie chance la carta Manzella attuale commissario straordinario della Feder-

calcio, *longa manus* del volere di Carraro.

La designazione di Matarrese comunque può preludere ad un riassetto del potere della Lega qualora scattasse per Matarrese l'incompatibilità della doppia carica. In lista d'attesa vi è l'avvocato torinese Nizzola, vicepresidente che in più di un'occasione ha manifestato privatamente l'ambizione di diventare capo delle società professionistiche, lui per anni dipendente di lusso dell'ex presidente del Torino Sergio Rossi in qualità di amministratore delegato.

I lavori che proseguiranno anche domani prevedono inoltre la designazione dei candidati per le cariche di consigliere federale (due per la A ed uno per la B) ed a favore l'approvazione della relazione economica-sportiva della stagione appena terminata. Appendice mondana, quindi, con la premiazione delle squadre distinte nella stagione 86-87 dal Napoli, campione d'Italia, alle promesse in serie A ed alla Juventus e Verona vincitrici ex equo della Coppa. Disciplina. □ Mi R.

Oggi grande serata di calcio con Urss-Francia e Rfg-Inghilterra

Caso Rush: la spunta la Juventus

Contro la Danimarca non ci sarà

Mercoledì di grande calcio internazionale. In campo tante nazionali, impegnate a conquistare il passaporto per i campionati europei, che si svolgeranno a giugno in Germania, e tanti illustri big stranieri del campionato italiano. Le partite in cartello sono Urss-Francia e Galles-Danimarca senza Rush. In programma anche alcune amichevoli di lusso a cominciare da Germania-Inghilterra, che sarà diretta da Casarin.

ROMA Il calcio entra in orbita. Partiti in Europa numerosi campionati (domenica parte anche quello italiano), oggi scatta anche la lunga stagione internazionale, con alcune partite decisive per la qualificazione per i campionati europei, che si svolgeranno a giugno in Germania e che faranno da preludio alle Coppe europee di club che partiranno fra sette giorni.

Un mercoledì calcistico che interesserà numerosi protagonisti stranieri del calcio di casa nostra. In campo ne scenderanno cinque: tutti non illustri da Van Basten a Elia, da Laudrup a Berggreen e infine a Voeller. Avrebbe dovuto giocare anche Jan Rush, ma la Juventus si è opposta giustificando il mancato permesso con un infortunio, che da tempo ha bloccato il centravanti gallese, scatenando le ire della sua federazione che si è rivolta per tutelare i suoi interessi all'Uefa senza però ottenere soddisfazione in quanto la società bianconera ha presentato un'ampia documentazione sull'infortunio dei suoi centrali. La federazione gallese ha minacciato un'azione contro la Juve se Rush dovesse giocare domenica in campionato.

Scenderà in campo anche l'arbitro Casarin. A lui è stata riservata un'amichevole di lusso, Germania-Inghilterra, in programma a Dusseldorf, che sarà trasmessa in diretta televisiva alle 22,30 su Italia 1. In amichevole si affrontano anche Olanda-Belgio a Rotterdam e questa partita verrà trasmessa questa sera in diretta su Telemontecarlo alle 20,21.

Tornando al campionato d'Europa tutti gli occhi saranno puntati sulla sfida di Mosca, che vedrà di fronte le nazionali dell'Unione Sovietica e della Francia. Una partita molto importante per i padroni di casa, che in caso di vittoria (ma la Francia non può concedersi distrazioni) conquisteranno matematicamente il passaporto per la Germania. Le altre sfide in programma sono Islanda-Norvegia, che



La nazionale francese di calcio a Mosca

fanno parte dello stesso girone di Urss e Francia, ma che sono ormai tagliate fuori dal discorso qualificazione. Due partite anche per il gruppo sei, a Cardiff si affronteranno Galles-Danimarca, mentre ad Helsinki, la Finlandia cercherà di conquistare un risultato di prestigio contro la Cecoslovacchia. In questo girone la situazione è molto incagata con tre squadre in un lazzaretto, con la Danimarca in testa con sei punti, seguita da Cecoslovacchia (5) e Galles (4). Compieterà il quadro delle sfide europee. Ire Lussemburgo che si giocherà a Dublino.

Madrid
Oggi
l'orario
della sfida

NAPOLI L'incertezza sul l'orario della gara con il Real Madrid, andata del primo turno di Coppa campioni in programma il 16 settembre prossimo al «Santiago Bernabeu», continua a bloccare il programma di viaggio del Napoli in un primo momento il Real aveva indicato le ore 21, ma il club spagnolo si è poi riservato di indicare un altro orario, dopo la conclusione delle trattative per la trasmissione della partita. In maniera informale, il Real aveva manifestato l'intenzione di giocare prima alle 22 e poi alle 21,45 la situazione dovrebbe sbloccarsi entro oggi, ma il Napoli intanto, tramite il general manager Luciano Moggi ha contrapposto l'inizio alle ore 18 quest'orario non andrebbe ad accavallarsi con altre gare nelle quali sono impegnate altre squadre spagnole.



Diego e Hugo Maradona

17 anni, giocherà in 1ª categoria
L'invasione dei Maradona
Diego, Hugo e ora Raul

DAL NOSTRO INVIATO
WALTER GUAGNELI

MONTALE (Modena) Do po Diego e Hugo un altro rampollo della famiglia Maradona sta per sbarcare in Italia. Si chiama Raul ha 17 anni gioca ovviamente a centrocampo con la fatidica maglia numero 10 e presenta credenziali niente male. Ha addirittura fatto parte della nazionale minore argentina e i giornali sudamericani parlano di lui come di un autentica promessa in grado di seguire le orme del più celebrato fratello.

Raul Maradona arriverà in Italia all'inizio di dicembre e auspice il procuratore Caliendo andrà a giocare temporaneamente a Montale un piccolo paese della collina modenese.

Si tratterà di una collocazione momentanea che dovrà servire al giovane giocatore per ambientarsi nel nostro paese.

Se l'impatto dovesse rivelarsi interessante nel 1988 Raul Maradona potrebbe essere lanciato sulla grande platea del calcio professionistico nostrano. Perché Montale? Presto detto. Calliendo abita a Modena e vuole evidentemente avere vicino il piccolo Maradona e aiutarlo in questa sua prima esperienza italiana. A Montale, frazione del comune di Castelnuovo Rangone con 2.500 abitanti e gran fermento per questo arrivo. La squadra locale recentemente promossa dalla prima categoria alla «Promozione» troverà indubitabilmente vantaggi tecnici e di immagine da questo prestigioso innesto. «È naturale - spiega il allenatore Aurelio Doti - che l'arrivo di Maradona possa costare

ture uno stimolo e una soddisfazione per tutti i giocatori, pubblico società. Raul indosserà ovviamente la maglia numero 10 e grazie al suo qualificato apporto il bel gioco sarà assicurato. Il tifo è alle stelle al «bar sport» del paese non si parla di altro. E praticamente scontato che all'arrivo del giocatore argentino le 2.300 persone che solitamente affluiscono allo stadio di Castelnuovo Rangone (dove gioca la squadra in attesa della costruzione del nuovo stadio di Montale) raddoppieranno o triplicheranno per il interessante novità. Come si diceva Raul Maradona arriverà in Italia all'inizio di dicembre. Dopo aver passato le vacanze natalizie in compagnia dei due fratelli si tufferà subito nella simpatica avventura del calcio di periferia.

IN REGALO

L'ABC

DEL

CAMPIONATO

IN OGNI COPIA
 DI TV SORRISI E CANZONI
 DEL CALENDARIO DEL CAMPIONATO
 DI CALCIO DELLA SERIE A, B, C.

16 PAGINE TUTTE A COLORI

sorrisi e canzoni
TV